

L'ARTE DELLA MENZOGNA POLITICA (O LE ORIGINI DEL 1688 DEL DEEP STATE BRITANNICO)

Mentre le fondamenta degli Stati Uniti tremano sotto la forza di frodi elettorali senza precedenti, operazioni rivoluzionarie colorate e il pericolo di una rinnovata acquisizione fascista di Wall Street-Big Tech-NSA/FBI/CIA si combinano, alcuni fatti devono essere separati dalla finzione...

***Di storie oziose questo riempi le nostre orecchie vuote;
Il successivo riporta quello che dal primo sente;
Le finzioni rotolanti crescono in forza e dimensioni,
Ogni autore aggiunge alle prime bugie.
Qui la vana credulità, con nuovi desideri,
ci porta fuori strada, e ispira gioia infondata;
I dubbi sussurri, tumulti appena progettati,
e paure agghiaccianti sbalordiscono la mente ansiosa.***

- Le metamorfosi di Ovidio

Mentre le fondamenta degli Stati Uniti tremano sotto la forza di frodi elettorali senza precedenti, operazioni rivoluzionarie colorate e il pericolo di una rinnovata acquisizione fascista di Wall Street-Big Tech-NSA/FBI/CIA si combinano, alcuni fatti devono essere separati dalla finzione.

- Nonostante gli annunci dei media mainstream sulla vittoria di Biden, il fatto è che le cose sono tutt'altro che certe poiché il presidente Trump ha sottolineato che [combatterà tutti i casi](#) di palese frode elettorale che sono apparsi in 8 stati.
- Nonostante le affermazioni contrarie dei media mainstream, ci sono davvero montagne crescenti di prove che si siano verificate frodi elettorali tra stati oscillanti controllati dai democratici che hanno assegnato a Biden decine di migliaia di voti di Trump tramite ["glitch"](#), [osservatori repubblicani](#) bloccati, utilizzato elenchi pieni [di elettori morti](#), [date modificate nelle schede elettorali](#) o centinaia di migliaia di schede misteriose che appaiono dal nulla nel cuore della notte a far pendere la bilancia per Biden.
- Ogni narrativa contraria a questa menzogna politica viene chiusa chirurgicamente, come l'immensa censura dell'account Twitter del Presidente e la cancellazione del gruppo Facebook "Stop the Steal" che aveva raccolto oltre 350.000 membri in sole 24 ore. Nel frattempo MSNBC, CBS, NPR e NBC hanno deciso di intraprendere l'azione senza precedenti di [censurare la conferenza stampa del Presidente del 5 novembre](#) che sollevava seri interrogativi sulla legittimità dei voti fraudolenti.

Mentre più casi di frode possono essere elencati [qui](#), e [qui](#), e [qui](#), e [qui](#), e [qui](#), la situazione politica è così tumultuosa che penso sia importante adottare un altro approccio al momento storico che stiamo vivendo, rivedendo un momento parallelo di grande potenziale che è stato sperperato tre secoli fa.

Jonathan Swift e la battaglia per l'anima britannica

Il 9 novembre 1710, il satirico e organizzatore politico Jonathan Swift scrisse un opuscolo intitolato [L'arte della menzogna politica](#) fornendo un colpo decisivo contro lo stato proto-profondo del 18° secolo che solo di recente aveva preso il controllo dell'isola (Gran Bretagna) durante la Gloriosa Rivoluzione del 1688 e la creazione della Banca d'Inghilterra nel 1694.

Nel 1702, una giovane regina Anna salì al trono d'Inghilterra, e fu qui che si verificò uno scontro che fu quasi del tutto cancellato dalla storia. Dal momento in cui il Partito Veneziano d'Inghilterra orchestrò il colpo di stato del 1688, guerre, speculazioni e usura divennero la forza trainante della Gran Bretagna. La

tanto sperata pace con la Francia organizzata anni prima dal grande Colbert e dal suo mentore, il cardinale Jules Mazarin, era andata perduta e una nuova epoca di guerre senza fine iniziò a dominare la politica estera e la spesa britannica. Fu in questa nuova economia di guerra che fu approvato il disegno di legge per fondare la Banca d'Inghilterra. Sotto questa banca, la politica monetaria si legò alla creazione di debiti sempre crescenti senza fornire i mezzi per ripagarli.

Mentre molti cittadini informati oggi possono essere consapevoli di questo fatto e persino comprendere i parallelismi con l'acquisizione degli Stati Uniti da parte di finanziere internazionali durante la creazione della Federal Reserve nel 1913, pochissime persone si sono rese conto che c'era una valorosa battaglia in opposizione a questo colpo di stato del XVII-XVIII secolo che potrebbe insegnarci molto di ciò che organizza il mondo di oggi.

La Resistenza Repubblicana

In opposizione allo stato profondo con sede nella City di Londra, una fazione anti-imperiale era stata organizzata attorno al presidente della Camera dei Comuni Robert Harley (1661-1724) che lavorò a stretto contatto con un'influente rete di collaboratori che fecero molto per resistere all'impero che non aveva ancora consolidato la sua migrazione dalle paludi di Venezia verso terreni più sicuri nella City di Londra.

Harley aveva lavorato a stretto contatto con il suo consigliere Daniel Defoe (1) e altri conservatori per contrastare la mostruosa Banca Centrale d'Inghilterra con una National Land Bank nel 1696. La Land Bank era stata progettata per fungere da strumento per generare credito per la produzione, miglioramenti interni e centri di istruzione in tutta la Gran Bretagna con un focus su progetti a lungo termine che generarono ricchezza reale. Il gruppo di Harley lavorò instancabilmente anche per stipulare trattati di pace con la Francia al fine di creare un clima di stabilità necessario affinché si verificassero investimenti nel settore economico reale piuttosto che disperdere denaro in guerre di morte e distruzione, e in molti modi questa forma di economia politica servì come precursore [del successivo sistema sorto sotto la guida di Benjamin Franklin e Alexander Hamilton](#).

Purtroppo, la Land Bank di Harley fu presto rilevata dagli speculatori e si arenò mentre lo stato profondo del Partito Veneziano continuava a salire al potere.

Quando William morì nel 1702, la principessa Anna divenne regina e la cabala del Partito veneziano britannico (che allora operava sotto la bandiera del Whig Junto) continuò a esercitare una vasta influenza sugli affari di stato portando la nazione a debiti e guerre sempre più profondi.

Come il compianto storico Graham Lowry dimostrò brillantemente nel suo libro [How the Nation Was Won](#), le maree iniziarono a ribaltarsi contro i Venetian Party Whigs nel 1710 quando la regina Anna si rese conto di come fosse stata ingannata dalla sua intima confidente Sarah Churchill, che insieme a suo marito John Churchill (alias: Lord Marlborough) aveva ottenuto il pieno controllo degli eserciti britannici, sottratto milioni di sterline al profitto di guerra e all'insider trading nella City di Londra, guadagnandosi castelli più lussuosi di quelli di proprietà della stessa famiglia reale. (2)

Leading Figures of the Venetian Party



Left to right: John Churchill (1st Duke of Marlborough), Charles Montagu (1st Earl of Halifax, Sir Robert Walpole and Sidney Godolphin (1st Earl of Godolphin)

La regina Anna drena la palude

Dopo otto anni di manipolazioni, la Regina aveva deciso che ne aveva abbastanza e il 20 settembre 1710 sciolse il Parlamento e iniziò a prosciugare la palude sotto la guida di Robert Harley che prontamente nominò Premier (allora chiamato "Primo Ministro"), Cancelliere dello Scacchiere (1710-11) e Lord Alto Tesoriere (1711-1714). Prima che il Parlamento fosse riconvocato, la maggior parte degli alleati Whig di John Churchill furono costretti a dimettersi in disgrazia mentre Sarah Churchill fu rimossa dalla sua posizione di "confidente", essendo stata sostituita con Abigail Masham, una figura chiave nella rete repubblicana di addetti ai lavori di corte di Harley.

Come [dimostra Lowry](#), i co-cospiratori di Harley erano inquadrati nello [Scriblerus Club](#) guidato dal satirico e statista irlandese Jonathan Swift che arrivò a Londra settimane prima che il contro-colpo di stato umanista fosse scatenato e rimase il principale consigliere e propagandista di Harley dall'agosto 1710 al 1713. Altri membri dello [Scriblerus Club](#) includevano il medico della regina Anna John Abernethy, il poeta Alexander Pope, il drammaturgo John Gay, il filosofo/statista Henry St. John e Thomas Parnell (solo per citarne alcuni). Una caratteristica importante di tutte queste figure era che erano guerrieri culturali di altissimo livello la cui poesia, opere teatrali e musica erano ispirate dall'intenzione di elevare le menti e la morale delle persone.

Descrivendo gli sforzi di Harley per porre fine finalmente alle guerre infinite con la Francia che alla fine portarono al Trattato di Utrecht del 1713 e a far rivivere i suoi piani del 1696 per una National Land Bank (sebbene questa volta con un orientamento internazionale allo sviluppo delle infrastrutture coloniali sotto una società dei Mari del Sud gestita dal governo per contrastare sia la Banca d'Inghilterra che la Compagnia britannica delle Indie orientali), Swift scrisse [nelle sue Memorie del 1714](#): "Mr. Harley, per dare credito alla sua amministrazione, decise su due punti molto importanti: in primo luogo, assicurarsi i debiti non forniti della nazione e in secondo luogo porre fine alla guerra.

Proprio come il mondo facilmente sconcertato di oggi, le agenzie di stampa del 1710 furono usate troppo spesso dalle forze del male per far apparire il nero bianco, l'alto in basso e la destra sbagliata. Sulla stampa furono presto diffuse calunnie e falsità sull'influenza corrottrice di Harley sulla regina e la popolazione fu presto indotta a ribellarsi e persino a bruciare le effigi sia della regina che di Harley nelle pubbliche piazze.

Di fronte a questa battaglia sull'informazione, Swift scrisse [The Art of Political Lying](#) che alcuni storici hanno definito "l'opuscolo più influente nella storia politica britannica".

Leading members of the Scriblerus Club



Upper row: Robert Harley, Jonathan Swift, John Gay and Alexander Pope

Bottom row: John Abernethy, Henry St. John (1st Viscount Bolingbroke), Thomas Parnell and Georg Frederick Handel

L'arte della menzogna politica

In questo pungente saggio, il satirico mette a nudo le tecniche di manipolazione di massa affermando ad arte:

“Sebbene il diavolo sia il padre della menzogna, sembra, come altri grandi inventori, aver perso gran parte della sua reputazione, a causa dei continui miglioramenti che gli sono stati fatti. Chi prima ha ridotto la menzogna ad arte, e l'ha adattata alla politica, non è così evidente dalla storia, sebbene io abbia fatto alcune diligenti indagini. Lo considererò quindi solo secondo il sistema moderno, poiché è stato coltivato in questi ultimi vent'anni nella parte meridionale della nostra stessa isola... i moderni hanno fatto grandi aggiunte, applicando quest'arte all'acquisizione del potere e preservandolo, oltre a vendicarsi dopo averlo perso; poiché gli stessi strumenti sono usati dagli animali per nutrirsi quando hanno fame e per mordere coloro che li calpestano... Può conquistare regni senza combattere, e talvolta con la perdita di una battaglia. Dà e riprende impieghi; può sprofondare una montagna in un monticello, e innalzare un monticello in una montagna: ha presieduto per molti anni ai comitati elettorali; può trasformare in bianco un negro; fare di un ateo un santo, e di un dissoluto un patriota; può fornire informazioni ai ministri degli Esteri e aumentare o far precipitare il credito della nazione. Questa dea vola con un enorme specchio in mano, per abbagliare la folla e far loro vedere, secondo come lo gira, la loro rovina come il loro interesse e il loro interesse come la loro rovina.”

Sebbene indebolito e ferito, il Partito Veneziano in Inghilterra e i suoi alleati gesuiti francesi fecero ogni tentativo per contrastare i progetti di Harley per la pace con la Francia dal 1710 al 1713, iniziando con un [tentativo di omicidio di Harley l'8 marzo 1711](#). Preoccupato per la lenta guarigione di Harley e dubitando della lealtà del medico di Harley che molti sospettavano fosse una risorsa dei Marlborough, Swift pubblicò una poesia molto letta:

“Al chirurgo del signor Harley
Sulla Gran Bretagna, la sicurezza dell'Europa si basa
E la Gran Bretagna è persa se Harley muore;
Harley dipende dalla tua abilità
Pensa a cosa salvi o a cosa uccidi.

Fortunatamente Harley si riprese e i negoziati di pace ricominciarono dopo diversi mesi, ma presto divenne chiaro che il duca di Marlborough, controllando ancora gli eserciti britannici e lavorando a stretto contatto con i mercenari olandesi, non avrebbe lasciato che la pace vicesse senza combattere, annunciò che presto avrebbe preso Parigi e iniziò un feroce attacco alla città francese di Bouchain, costringendo la regina a scrivere ad Harley dicendo:

"Il Duca di Marlborough con questo nuovo progetto mostra più chiaramente che mai la sua riluttanza alla pace, ma spero che i nostri negoziati avranno successo e lì non sarà in suo potere impedirlo".

Qui la penna affilatissima di Swift fu nuovamente utilizzata per esporre il complesso militare industriale di Londra quando pubblicò il libro immensamente popolare "[Conduct of the Allies](#)" il 23 novembre 1712. In questo breve lavoro Swift scrisse:

“Stiamo distruggendo molte migliaia di vite, esaurendo le nostre sostanze, non per il nostro stesso interesse, che sarebbe solo la comune prudenza; non per una cosa indifferente che sarebbe una follia sufficiente; ma forse per la nostra stessa distruzione, che è una follia perfetta».

Swift attaccò quella carneficina causata da “quell'insieme di persone che sono chiamate gli uomini dannati; come quelli che avevano raccolto ingenti somme commerciando con azioni e fondi e prestando dietro forti interessi e premi; il cui raccolto perpetuo è la guerra”.

Citando i 50 milioni di sterline di debiti non pagabili contratti dalla guerra di Marlborough con la Francia, Swift indicò "la cospirazione da tutte le parti per portare avanti quelle misure, che devono perpetuare la guerra".

Questo opuscolo immensamente popolare vide tre edizioni in soli tre mesi e invocò una tale indignazione tra la popolazione che l'immagine eroica del duca di Marlborough ritratta dai media fu ridotta a brandelli e si ottenne un vasto sostegno per il processo di pace. Nel suo discorso di apertura del Parlamento del 6 dicembre, la regina Anna dichiarò: "Sono lieta di potervi ora dire che, nonostante le arti di coloro che si diletano nella guerra, sono stati fissati sia il luogo che il tempo per l'apertura del trattato di pace generale”.

Non solo i negoziati di pace alla fine andarono avanti, ma la regina convocò un'inchiesta della Camera sulla sottrazione di fondi e sui profitti di guerra da parte di Marlborough che portò alla spogliazione di tutti i suoi uffici il 29 dicembre 1712 e alla sua sostituzione come Comandante dell'Esercito con l'alleato di lunga data di Harley, James Butler (2° duca di Ormonde) .

I successivi 18 mesi furono tra i più intensi nella storia politica britannica, con continue battaglie intraprese per sabotare il processo di pace dai rappresentanti oligarchici sia all'interno dell'Inghilterra che della stessa Francia. Proprio come oggi, questi oligarchi e i loro dirigenti di livello superiore erano sempre più interessati a mantenere il mondo in costante guerra, sottosviluppato e stupido, per mantenere un'egemonia globale sulle nazioni. Mentre il duca d'Ormonde mantenne una posizione neutrale in Francia durante i lunghi negoziati di pace, in Francia stavano accadendo cose oscure.

Il partito veneziano reagisce

Dalla prima settimana dei negoziati del trattato nei due mesi successivi, oltre quattro eredi consecutivi al trono di Francia morirono per gli stessi misteriosi sintomi lasciando un duca d'Orléans e una cabala gesuitica che controllavano il re Luigi XIV in difficoltà, in una posizione strategica di potere mai vista prima nella storia francese. Quando il principale negoziatore di pace di Harley, il duca di Hamilton, fu schierato per assumere la sua nuova posizione di ambasciatore in Francia, fu organizzato un duello che portò all'uccisione da parte di Hamilton di uno dei principali scagnozzi di Marlborough, il generale McCartney

(3). Tuttavia, quando il secondo di McCartney poi pugnalò a morte un ignaro Hamilton pochi minuti dopo, Marlborough subito dimostrò la sua colpevolezza mentre faceva prontamente le valigie e fuggiva in Olanda, per non tornare fino al 1 agosto 1714... il giorno in cui la regina Anna morì.

Alla morte della regina (molto probabilmente a causa dell'avvelenamento per mano del [suo nuovo medico Daniel Malthus](#) (bissonno del misantropico sommo sacerdote dello spopolamento, Thomas Malthus), il Partito Veneziano prese il pieno controllo della Gran Bretagna e non lo lasciò mai più andare.

Con l'ascesa al trono di George Ludwig nel 1714, il satanico Hellfire Club aumentò di importanza, Marlborough fu reintegrato in tutte le sue precedenti posizioni, Robert Harley fu imprigionato nella Torre di Londra e l'economia fu spinta in una nuova epoca di sfruttamento coloniale. Le guerre si scatenarono all'estero quando la South Sea Company si trasformò in una bolla speculativa che presto scoppiò nel 1720, abbattendo il popolo britannico mentre arricchiva gli addetti ai lavori della City di Londra, nello stesso modo in cui Wall Street ripuliva i beni in bancarotta per pochi centesimi sul dollaro nel 1929. Sotto il controllo della British Africa Company e del Board of Trade, la velenosa tratta degli schiavi arrivò a dominare il 18° secolo e una nuova era di tattiche basate sulla divisione per conquistare si scatenò in pieno vigore.

Scrivendo sugli eventi del 1710-1714 dopo essere tornato anni dopo in una nuova base operativa a Dublino, Jonathan Swift compose una poesia che ricorda questo periodo di speranza e tragedia:

*"E oh! Quanto sono brevi gli schemi umani!
Qui sono finiti tutti i nostri sogni d'oro.
L'abilità di St John negli affari di stato
il valore di Ormonde, le cure di Oxford
per salvare il loro paese che affonda, è
stato tutto distrutto da un evento,
troppo presto quella vita preziosa è finita
da cui solo dipendeva il nostro benessere.*

Pensieri conclusivi

Potrebbe non essere chiaro perché questa lezione di storia sia importante per noi oggi.

Il motivo è semplice: viviamo nella storia. E a meno di non venire a patti con le onde più lunghe del passato, saremo per sempre incapaci di plasmare il nostro destino in modo significativo.

Donald Trump ha chiarito che non cederà ai bugiardi politici che hanno cospirato per rubare le elezioni americane e riportare la repubblica alla condizione di macchina da guerra imperiale dello stato profondo che il mondo ha conosciuto nel corso degli ultimi 50 anni, e a meno che il presidente non abbia successo nella battaglia imminente in modi che la regina Anna, Robert Harley e Swift non avevano, allora ci sono buone ragioni per presumere che il futuro sarà più oscuro di quanto immaginate.

Note

(1) Questo è lo stesso Defoe che ha scritto il famoso Robinson Crusoe. Nel 1696, Harley commissionò a Defoe "[Saggi su diversi progetti](#)", che chiedeva la nazionalizzazione della Banca d'Inghilterra dicendo: "Una banca potrebbe essere molto vantaggiosa per questo regno; e potrebbe essere così se la loro stessa ingegnosità o la loro autorità pubblica li obbligassero a prendere il bene pubblico in egual modo con il loro interesse privato. Per spiegare cosa intendo: le banche che sono costituite da un'autorità

pubblica dovrebbero anche, come tutte le cose pubbliche, essere soggette a limitazioni e restrizioni da tale autorità, e tali limitazioni e restrizioni devono essere regolate con la dovuta considerazione della facilità di commercio in generale e il miglioramento delle scorte in particolare, rendendo una banca una cosa davvero utile e redditizia. Questa storia è raccontata per intero dallo storico Phil Valenti in [The American Almanac](#), 7 luglio 1997.

(2) Questo è lo stesso Churchill la cui famiglia generò l'imperialista genocida Sir Winston due secoli dopo.

(3) Il generale McCartney era stato licenziato dalla regina Anna durante il suo Swamp Draining l'anno prima.

Questo articolo è stato originariamente pubblicato sulla [Strategic Culture Foundation](#). L'autore può essere contattato all'indirizzo matt.ehret@tutamail.com